

# Zona rossa, controlli più serrati agli ingressi della città e in centro

CANICATTÌ. Forze dell'ordine impegnate congiuntamente a fare rispettare le norme anticovid

CARMELO VELLA

**CANICATTÌ.** Maggiori controlli di polizia, carabinieri, guardia di Finanza e vigili urbani nei punti di accesso e nel centro cittadino. Sono queste le misure adottate dalla Prefettura di Agrigento nel corso del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica per la città di Canicattì da ieri diventata zona Rossa a causa dell'alto numero di contagi da Covid 19. Misure decise al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni. Disposizioni che già ieri sono state attuate dalle forze dell'ordine per cercare di limitare gli spostamenti a Canicattì, dove i negozi ritenuti non essenziali sono rimasti rigorosamente chiusi.

Per tutta la durata della zona Rossa, l'amministrazione comunale ha attivato una serie di disposizioni. Sarà ad esempio pienamente operativo il Coc Sanitario di Protezione Civile, fino alla scadenza della durata



Controlli e posti di blocco in varie zone della città

della zona rossa locale. Intanto, sulla vicenda è intervenuto con una nota all'Asp il presidente del consiglio comunale Alberto Tedesco.

«A fronte - scrive Tedesco - di una campagna vaccinale non proprio travolgente a causa della carenza di vaccini e di preoccupanti notizie vengono diffuse dalla stampa su indagini che sarebbero state avviate dalla Procura della Repubblica di Agrigento su taluni aspetti di tale

campagna, vi è l'esigenza di porre ai vertici dell'Asp di Agrigento alcuni quesiti che vengono richiesti a gran voce dalla cittadinanza, e che si offrono al vaglio dei deputati eletti nel nostro collegio elettorale si chiede di sapere: quanti canicattinesi, e di quali fasce di età, siano stati sottoposti a vaccinazione, e quando sarà completata nella nostra comunità la vaccinazione dei soggetti "fragili". Ed ancora - aggiunge - perché, in at-

tesa della disponibilità dei vaccini, i locali dell'ex casa Balilla, già consegnati da tempo all'Asp di Agrigento, non siano stati dotati degli arredi e degli strumenti necessari, e se sia stato già individuato il personale che dovrà somministrare i vaccini. Quali azioni siano state promosse per risolvere gli enormi disservizi connessi al ritiro dei rifiuti segnalati da tanti concittadini che si trovano in quarantena obbligatoria. Quali provvedimenti sono stati adottati per evitare che tantissimi concittadini già guariti dal Covid-19 restino confinati nelle loro case per un tempo anormale in attesa dell'invio del provvedimento che sancisca la fine della quarantena obbligatoria. Ed infine - conclude il presidente del Consiglio comunale - se l'Asp di Agrigento abbia inoltrato agli uffici competenti istanza per istituire un Centro Abilitato all'impiego degli anticorpi monoclonali per il trattamento della malattia da coronavirus».

## FAVARA

Controlli Cc e GdF anticovid, tredici multe ed un locale chiuso per un mese

**FAVARA.** Tredici multe e un locale chiuso. Non sono i primi effetti della "zona rossa", scattata ieri e che, resterà in vigore fino a mercoledì 28 aprile. Nell'ultimo giorno di zona "arancione", tra il pomeriggio e la serata di mercoledì, carabinieri e guardia di finanza nel corso di alcuni controlli, hanno accertato delle violazioni anti-Covid.

Il primo episodio in una zona poco lontano dal centro. Sei giovani favaresi, in barba alle misure messe in atto per contenere la pandemia, si sono dati appuntamento all'interno di una villetta, per trascorrere qualche ora in compagnia. La voglia di stare insieme è stata più forte dei divieti. C'è stata una segnalazione al 112, e i militari dell'Arma della Tenenza di Favara hanno immediatamente localizzato l'immobile in questione. Una volta aperta la porta di casa hanno sorpreso all'interno il gruppo di giovani. Inutili tutte le giustificazioni fornite per provare ad evitare la multa. Dopo aver accertato la situazione, i carabinieri hanno sanzionato amministrativamente 400 euro ciascuno i presenti, 6 in totale (uno dei quali il proprietario di casa). Per fortuna nessuno dei partecipanti, stando a quanto accertato, era censito nell'anagrafe dei contagiati Covid. Sono stati tutti identificati, e allontanati dall'abitazione.

E a Favara hanno intensificato i controlli anche i finanziari della Compagnia di Agrigento, in seguito a delle segnalazioni di assembramenti, soprattutto davanti alle attività lavorative, aperte con l'apporto. Durante un'ispezione ad un bar, di Corso Vittorio Veneto, sono stati trovati sei clienti, che consumavano tranquillamente all'interno del locale. Il titolare è stato multato circa 1.000 euro (perché recidivo), e il locale chiuso per 30 giorni. Inoltre sanzionati 400 euro a testa i sei avventori. Ieri primo giorno di "zona rossa" a Favara bagnato dalla pioggia.

ANTONINO RAVANÀ

## Sciaccia, il Comune avvia l'iter per la vigilanza sulle spiagge

**SCIACCA.** In attesa di notizie positive per potere avviare la stagione turistica, il Comune di Sciaccia ha avviato l'iter amministrativo per l'istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio nelle spiagge per la prossima stagione estiva. Un servizio che viene finanziato con i proventi dell'acconto trasferito dallo Stato all'ente come ristoro per i mancati incassi dell'imposta di soggiorno. Il servizio garantirà la sicurezza della balneazione nelle spiagge libere del litorale saccese anche se il periodo individuato, come peraltro è successo anche negli anni passati, sembra breve rispetto alla durata della stagione riservata ai bagni, ovvero dall'1 luglio al 5 settembre. Molta gente, emergenza sanitaria a parte, vive il mare anche nei mesi di maggio e giugno. E spesso, soprattutto a giugno ed a settembre, le spiagge continuano ad essere affollate di bagnanti. Le spiag-

ge interessate dal servizio sono San Giorgio, Timpi Russi, Foggia, San Marco e Maragani. L'importo per le attività avrà un costo di 39 mila euro. A occuparsi del procedimento burocratico è il Settimo Settore del Comune di Sciaccia. Un avviso, a firma del dirigente Francesco Calia, è stato pubblicato sul sito del Comune ed è finalizzato alla selezione di un'associazione di volontariato interessata allo svolgimento in convenzione del servizio. Nel sito sono stati pubblicati anche il modello per l'invio della manifestazione d'interesse, il capitolato d'oneri e le planimetrie con le cinque postazioni previste, con torrette, bagnini e tutte le attrezzature necessarie da collocarsi nelle spiagge previste. Nei documenti, le associazioni interessate potranno trovare ogni dettaglio sulle modalità di partecipazione.

GIUSEPPE RECCA

## Canicattì, pubblicato l'avviso per uso giardino San Domenico

**CANICATTÌ.** c.v.) E' stato pubblicato l'avviso per la concessione in uso temporaneo e gratuito del giardino del Centro Culturale San Domenico per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni culturali durante il periodo estivo. Il Progetto da selezionare dovrà prevedere un minimo di 15 manifestazioni quali ad esempio caffè letterari, incontri con l'autore, mostre d'arte, da calendarizzare a decorrere dal mese di maggio e per tutto il mese di settembre, dal lunedì al venerdì, tenendo conto della fascia oraria 18- 21. "L'obiettivo - dichiara l'assessore Angelo Cuva - è quello di valorizzare il giardino all'interno del Centro Culturale San Domenico affinché diventi luogo di incontro e socializzazione in cui svolgere iniziative culturali nel periodo estivo." Gli organizzatori potranno, tramite il concorso di sponsor privati produttori o operatori com-



merciali, promuovere l'enogastronomia e i prodotti agroalimentari della filiera locale attraverso la degustazione di prodotti tipici. "Come fatto in altre occasioni - aggiunge il sindaco Ettore Di Ventura - puntiamo sulla collaborazione delle associazioni culturali presenti nella nostra città - al fine di poter realizzare nella suggestiva location del Giardino del Centro Culturale una ricca rassegna culturale." ●

## RIBERA

### Quasi completo l'impianto di vigneto su terra confiscata

**RIBERA.** Sta per essere completato in contrada Monte Sara, alla destra del fiume Platani, il grande impianto di vigneto sui terreni confiscati ad alcune famiglie di Cattolica Eraclea. Da parte della cooperativa onlus "Liberarmonia" di Poggioreale, appoggiata a "Libera" di don Ciotti, sono in corso i lavori per il montaggio della spalliera, dei paletti e di tre fili di acciaio zincato, di un tubo per l'impianto di irrigazione a goccia e dei paletti tutori per le 18 mila viti messe a dimora per le varietà Nero d'Avola e Grillo. Le barbatelle sono state messe a dimora lo scorso anno e a settembre prossimo dovrebbero produrre la prima uva che viene stimata in circa 100 quintali. "Lo scopo dell'associazione, con assegnazione del comune



di Ribera per 30 anni - dice Angelo Moscarelli, il dirigente tecnico della cooperativa - è duplice: quella di creare occupazione giovanile e quella di puntare sulla commercializzazione dei prodotti etichettati come vino, quest'anno, pasta già in produzione ed olio, nel 2022, evidenziando le colture su terreni tolti alla mafia".

ENZO MINIO

## FAVARA

### Premiati i fratelli Sorce talentuosi e speciali pizzaioli

**FAVARA.** Cerimonia di premiazione al Comune di Favara per i fratelli Giorgio e Filippo Sorce, giovanissimi pizzaioli favaresi, da parte della sindaca Anna Alba e dell'assessore allo spettacolo Miriam Mignemi. I fratelli Sorce, due artisti della pizza, gestori della pizzeria "Sitàri Sorce Family" al Villaggio Mosé di Agrigento, hanno ricevuto l'attestato di apprezzamento da parte dell'Amministrazione comunale per l'eccezionale successo conseguito in ambito regionale. La loro pizzeria, infatti, è risultata al primo posto tra le migliori della Sicilia del Corcorso 2021. Un ambito riconoscimento che non è passato inosservato alla giunta comunale di Favara presieduta dalla sindaca Anna Alba. L'attestato è stato consegnato nel



corso di una sobria cerimonia, con pochi intimi, visto il particolare momento di pandemia, tra la soddisfazione dei protagonisti del papà Lino, ex assessore del Comune di Favara. "Favara da sempre è generatrice di grandi talenti che portano alto il nome del nostro paese» ha detto l'assessore Miriam Mignemi.

TOTÒ ARANCIO

## CASTELTERMINI

### Al Santa Croce all'Eremo Premio Wedding Awards

**CASTELTERMINI.** Il Relais Santa Croce all'Eremo di Casteltermini ha ricevuto l'ambito premio Wedding Awards 2021 per la categoria Banchetto. Il Wedding Awards ha voluto riconoscere l'eccellenza nel servizio offerto dal Relais Santa Croce per avere dimostrato il loro amore per i matrimoni e il loro buon lavoro al di là delle celebrazioni in sé: affrontare i cambiamenti di programma, sostenere le coppie e soprattutto fare fronte ai matrimoni garantendone lo svolgimento in assoluta sicurezza viste le circostanze eccezionali in cui la pandemia ha posto l'intero settore delle nozze. Questo premio non solo è un punto di riferimento per il settore, ma è un certificato di garanzia per le coppie in quanto sono pro-



prio le coppie con le loro recensioni sulla qualità e la professionalità dei servizi offerti, a decretare i vincitori tra più di 62.000 aziende.

«Per noi - dicono i titolari - questo riconoscimento, che ormai riceviamo ogni anno, è motivo di grande soddisfazione ed orgoglio che ci dà la carica e la forza di guardare avanti con ottimismo».